



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 140 DEL 11/06/2015

OGGETTO: Regolamento sulla procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi.

L'anno **2015**, il giorno **11** del mese di **giugno** alle ore **13:15** nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
NISI Livio	Sindaco	X	
BOTRUGNO Claudio	Vice Sindaco	X	
COLAZZO AURELIO	Assessore	X	
CAMPA Annamaria	Assessore	X	
ANTICO Roberto	Assessore	X	
Totale		5	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Angelo RADOGNA

Assume la Presidenza il Sindaco NISI Livio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il **Sindaco**

NISI Livio

Il Segretario Generale

(Dott. Angelo RADOGNA)



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 179 del 11/06/2015		
SETTORE PROPONENTE 1° Settore: Affari Generali - Personale - Servizi Demografici - Comunicazione	SERVIZIO	Il compilatore Mauro Maglio
OGGETTO	Regolamento sulla procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi.	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Il compilatore Mauro Maglio _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ _____ ☞ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 11/06/2015	
	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Maurizio PAGANO (FIRMA DIGITALE)	

SEDUTA DEL 11/06/2015 ORE 13:15 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott. Angelo RADOGNA

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Regolamento sulla procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta n. 73 del 08.04.2004 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi da ultimo modificato con G.M. n. 201 del 12.09.2013;
- con decreto n. 1 in data 9.01.2014 è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Segretario Generale il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato emanato il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 contenente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";
- l'art. 17 del D.Lgs. 39/2013 prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli;
- l'art. 18 aggiunge che:
 - a) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.
 - b) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza.
 - c) Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.
 - d) Decorso inutilmente il termine di tre mesi trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'art.8 della Legge 131/2003.
 - e) L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.
- E' necessario, pertanto, dare attuazione nei termini, a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 39/2013, attraverso il presente provvedimento che riveste natura di atto regolamentare che costituirà un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

RITENUTO OPPORTUNO prevedere dunque che:

- a) E' attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
- b) Nel caso in cui un organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
- c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
- d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare

nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;

e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

f) L'organo surrogante è così individuato:

- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
- la Giunta Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
- il vicesindaco, se l'affidamento nullo sia stato operato dal sindaco;
- il segretario generale, se l'affidamento nullo sia stato operato da un responsabile di P.O.
- il sindaco, se l'affidamento nullo sia stato operato dal segretario generale.

g) Prima di assumere un incarico attribuito dal comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;

i) Le dichiarazioni sono pubblicate a cura dell'organo che ha conferito l'incarico sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";

l) Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte del sindaco, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

m) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. 39/2013;
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO che il presente provvedimento è di competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

ACQUISITI i pareri, ai sensi dell' articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RITENUTO, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per ottemperare alle disposizioni di legge e di regolamento

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1) di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e conseguentemente di disporre quanto segue:

a) E' attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;

b) Nel caso in cui un organo del comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;

- c) Nel caso ai cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
- d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
- e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi;
- f) L'organo surrogante è così individuato:
- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
 - la Giunta Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
 - il vicesindaco, se l'affidamento nullo sia stato operato dal sindaco;
 - il segretario generale, se l'affidamento nullo sia stato operato da un responsabile di P.O.;
 - il sindaco, se l'affidamento nullo sia stato operato dal segretario generale;
- g) Prima di assumere un incarico attribuito dal comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D. Lgs. 39/2013;
- h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
- i) Le dichiarazioni sono pubblicate a cura dell'organo che ha conferito l'incarico sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";
- l) Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte del sindaco, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D. Lgs. 39/2013;
- m) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.

DARE ATTO CHE:

- le disposizioni di cui al punto 1) costituiscono un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 08.04.2004 e s.m.i.;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio

D I C H I A R A

immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del comma 4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000.